

di Giuliano Cardellini

- Facendo seguito a quanto personalmente sostengo da sempre, in replica all'articolo apparso su la Piazza dello scorso maggio, in replica a sporadiche diverse dichiarazioni, posso affermare con assoluta certezza che, Umberto Boccioni è morcianese al 100%, come andrò a dimostrare.

1) Umberto Boccioni è nato a Reggio Calabria del tutto casualmente.

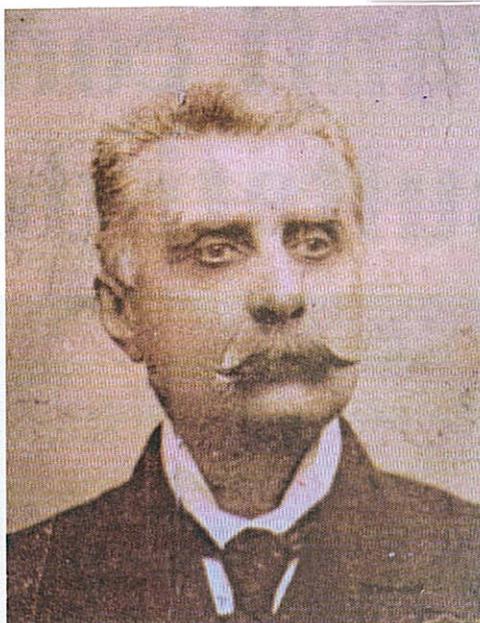
Umberto Boccioni è nato a Reggio Calabria il 19 ottobre 1982 del tutto casualmente. Infatti, essendo il padre usciere di Prefettura, veniva trasferito spesso in differenti Prefetture in Italia. Il padre è stato a Roma, Reggio Calabria, Forlì, Genova, Novi Ligure, Padova, Catania, solo per citare alcuni luoghi. Umberto ha "vissuto" a Reggio Calabria per solo i suoi primi diciannove giorni di vita. Il ventesimo giorno, lui con i genitori ha viaggiato da Reggio Calabria a Morciano. Il ventesimo giorno era a Morciano, dove il Boccioni bambino ha vissuto fino a circa tre anni. Da Morciano insieme alla famiglia si è poi trasferito a Genova e così via. E' assolutamente non vero che Boccioni abbia frequentato le scuole elementari a Reggio Calabria. E' un abbaglio assoluto. Boccioni, che io sappia, non ha mai più messo piede a Reggio Calabria.

2) Ragionamento per assurdo sulla originarietà

Dalle mie riminescenze universitarie, ricordo che ci avevano insegnato anche ad effettuare dei ragionamenti per assurdo. Faccia-

**L'architetto
Giovagnoli ha
fatto un progetto
di massima.
Nel centro storico
si trova la
casa dei genitori
del famoso
artista**

LA REPLICA



**I genitori di Umberto
Boccioni, Raffaele
e Cecilia Forlani**

ora si vorrebbe costituire la Casa Museo Boccioni. Clarice Massieri, madre di Raffaele Boccioni, viveva a Morciano e vi è deceduta il 21 luglio 1875. Giuseppe Forlani, padre di Cecilia, viveva ed è deceduto a Morciano il 29 novembre 1889. Ho altri dati, in riferimento ai nonni, ma non vorrei appesantire la esposizione.

6) Tanti familiari di Boccioni sono nati e vissuti a Morciano ed alcuni vi sono ivi sepolti.

Il padre Raffaele, nato a Morciano il 9 aprile 1844, è deceduto a Morciano il 7 maggio 1931, ed ivi sepolto. La madre Cecilia Forlani è nata a Morciano il 7 ottobre 1852 e sepolta accanto al figlio a Verona.

I genitori di Boccioni si sposarono a Morciano il 22 febbraio 1868.

Clarice Massieri, nonna di Umberto, da parte di padre, è vissuta e poi deceduta a Morciano il 21 luglio 1875.

Nel cimitero di Morciano sono sepolti, oltre al padre, anche Clarice Boccioni, cugina, nata a Morciano 2 agosto 1878 ed ivi deceduta il 15 gennaio 1936. Francesca Boccioni, cugina, ha vissuto ed è deceduta a Morciano il 25 aprile 1985. Ho a disposizione anche altri dati, ma non mi dilungo per non appesantire la esposizione. Umberto è sepolto a Verona, con la tomba vicino a quella della madre. Non mi risulta che a Reggio Calabria siano nati, vissuti e sepolti dei familiari di Umberto.

Continua

Boccioni, morcianese doc

mone uno anche noi. Se Boccioni fosse nato, come in teoria era del tutto possibile, a Roma, a Forlì, a Genova, a Novi Ligure, a Padova, a Catania, dove il padre è stato a lavorare, cosa diremmo ora che, rispettivamente, Boccioni era romano... Ci rendiamo conto che questo ragionamento non ha alcun senso. Cosa dire della sorella di Umberto, Amelia, nata a Roma il 16 ottobre 1876, è romana? Come se l'originarietà di una persona fosse legata alla città dove nasce. L'origine di una persona non è legata a dove nasce, il che potrebbe avvenire del tutto casualmente, ma è legato alla propria famiglia di origine, con la cultura, la tradizione, le educazioni che una persona riceve, in base

all'ambiente sociale della propria famiglia di origine.

3) Boccioni ha vissuto a Morciano i suoi primi tre anni di vita e vi è sempre ritornato

Umberto non solo ha vissuto a Morciano i primi tre anni di vita, ma poi vi è sempre ritornato, anche se saltuariamente per incontrare il padre, la cugina Clarice Boccioni e altri familiari. Ciò è detto chiaramente nel libro di Fiorenzo Mancini "Umberto Boccioni e Morciano di Romagna" edito dalla Banca Popolare Valconca nel 2016. Colgo l'occasione per ringraziare tantissimo Fiorenzo, che per oltre trenta anni ha ricercato atti, documenti, fotografie, lettere, parlato con Francesca Boccioni ed altri

familiari, ricreato l'albero genealogico della famiglia, al fine di scrivere il libro e fornire una versione certa dell'essere morcianese di Boccioni. Auspichiamo che Fiorenzo, possa porre a disposizione della Fondazione Boccioni tali atti e documenti, anche solo a fini di consultazione.

4) Le vere origini culturali di Boccioni sono romagnole

La moderna psicologia infantile afferma che il bambino si forma in tutta la sua essenza nei suoi primi tre anni di vita, periodo durante il quale apprende in maniera indelebile tutto ciò che gli sarà di base per la vita. Cosa ha imparato Umberto? Sicuramente il dialetto romagnolo, perché i genitori ed i fa-

miliari lo parlavano a casa, e non il calabrese. Sicuramente tutta la tradizione legata alla piadina ed al suo utilizzo in mille modi. Sicuramente, ha sempre respirato la cultura e la tradizione romagnola. Giocava nella piazza antistante la sua casa, oggi Piazza Giovanni Paolo II. Una curiosità che però dice tutto sulle vere origini di Umberto. Quando andava a trovare i suoi amici a Roma e Milano, talvolta portava loro della piadina romagnola con il salame e la condivideva.

5) I nonni di Umberto sono romagnoli e sono Morcianesi

I nonni di Umberto sono Romagnoli e sono morcianesi. Il nonno Antonio faceva il barbiere al piano terreno della casa dove